

Eccellenza Non c'è più bisogno di ricordare da quanto mancava la vittoria in casa del Vismara Atletico Gallo, abbattuta la capolista Folgore: «Una bella boccata d'ossigeno»

■ Pesaro

C'E' CHI GIOISCE, e ne ha ben donde: il Vismara per essere salito dal quinto posto di tre settimane fa al secondo di oggi, l'Atletico Alma per i tre punti che fanno dieci nelle ultime quattro gare e il Gallo per il successo che vale doppio. Ma c'è anche chi piange: Fossombrone e Urbania per la sconfitta casalinga e la classifica fattasi precaria. Tutto questo nella seconda di ritorno.

Qui Atletico Alma. Dei tre punti riportati a casa da Fossombrone ci parla il trainer Francesco Baldarelli. «Non è stata una partita facile, condizionata dal vento, di fronte abbiamo trovato una squadra ostica. Noi venivamo da una settimana in cui non avevamo potuto allenarci al meglio causa infortuni ed influenza, ma i ragazzi che sono stati impiegati hanno dato il massimo e onorato la maglia, complimenti a loro». Giovedì partitella in famiglia contro la Juniores.

Qui Atletico Gallo. Dieci vittorie nelle ultime undici giornate era lo score della Folgore. Ma questa volta il Gallo ha cantato davvero: due gol e capolista a casa con le pive nel sacco. Giriamo l'osservazione al diesse Ettore Mariotti. «Nonostante alcune assenze da una parte e dall'altra è stata una bella partita, viva e ben giocata, per noi questi



Vismara-Monticelli: Gentili anticipato da Calvaresi; nel tondo Bufalo (Atletico GC)



tre punti sono stati una bella boccata d'ossigeno, ora però dobbiamo dare continuità ai risultati, pensando subito alla dura trasferta di sabato a Monticelli; la vittoria di domenica è meritata, poche volte siamo andati in affanno, i due gol sono anche pregevoli nella fattura.

Qui Fossombrone. Momento non per i metaurensi. Direttore Omero Cecchini, cosa sta succedendo? «Purtroppo domenica alla bella prestazione non ha fatto seguito il risultato, abbiamo giocato bene e creato diverse occasioni da gol, ma senza finalizzare; tutto qui. Il pa-

Blitz Atletico Alma
Baldarelli: «Venivamo da una settimana difficile ma i ragazzi hanno onorato la maglia»

reggio ci sarebbe stato stretto e invece è arrivata la sconfitta; a 5 minuti dalla fine, su un calcio d'angolo siamo stati puniti severamente, ora guardiamo subito avanti, bisogna non abbassare la testa e ripartire con rinnovata fiducia e determinazione».

Qui Urbania. A fine gara, seduto in mezzo al campo con il capo tra le mani mentre tutti erano rientrati negli spogliatoi, Moussif era

l'emblema dello scoramento di quest'Urbania, uscita sconfitta con la Vigor. «Nel primo tempo – osserva il trainer Miche Fucili – abbiamo avuto tre nitide occasioni davanti al portiere che non siamo riusciti a concretizzare, nel secondo abbiamo commesso una distrazione e abbiamo subito il gol che ha deciso la gara. Ma alla luce del rigore clamoroso negatoci al 90' per la trattenuta su Renghi, credo che non meritavamo la sconfitta. Però nel calcio conta chi fa gol... quindi rimbocchiamoci le maniche e pensiamo al prossimo impegno con il Vismara secondo in classifica». **Qui Vismara.** Nel suo biglietto da visita il Monticelli aveva annotato: «nove risultati utili consecutivi». Pazzaglia invece aveva scritto sulla lavagna della sua sala del ristorante di Serravalle di Carda: «La vittoria casalinga ci manca dalla prima giornata d'andata!». Mister Pazzaglia ha pulito la lavagna? «Sì, l'abbiamo pulita. Bella partita da parte nostra e vittoria limpida, affrontavamo una squadra che da tanto tempo non prendeva gol (quasi 1.000 minuti ndr) ma abbiamo avuto la mentalità giusta, adesso dobbiamo continuare così e assolutamente non dobbiamo perdere l'umiltà che abbiamo avuto anche domenica. Piedi ben piantati a terra».

Amedeo Pisciolini